

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

10.2.2026

BELLINCINI

IX.737

Bellincini Cecilia, di Niccolo, * ca. 1500, oo ante 1523 Antonio **Tortorelli**.

Ihr Sohn Francesco Tortorelli *2.12.1523 wurde Dr. leg. und Kanoniker¹. 1522: gli eredi di Nicola Bellincini transigono con la Mensa Comune del Duomo in vista dell'istituzione della cappella dell'Immacolata Concezione da creare nella cappella *Bellincini* (A. Ca. MO...)².

X.1474

Bellincini Niccolo, * ca. 1460, + ante 1522.

.... Bellincini è usufruttuaria generale la vedova; sono eredi universali Aurelio, Bartolomeo, Antonio e Nicola Bellincini figli di Catellano, fratello del defunto; il testatore è senza figli. I due nipoti Antonio e Nicola rifiutano l'eredità perché ritengono *sibi fore danoxa* (ASMO, Mem. ant. 299, a. 1465, regg. n° 17 e n ...³. Niccolo Bellincini/Bellencini ist eine Generation jünger wie die des Juristen Bartolomeo (1428-1478 s.u.) sowie des Juristen Aurelio Bellincini (1472, 1474)⁴.

XI.2948

Bellincini Catellano, * ca. 1420/30.

sein Bruder NN + 1465, der seine Neffen beerbt. Vermutlich Brüder von: **Bellincini** Bartolomeo, * err. 1428 Modena, + 13.6.1478 (50 Jahre alt). "BATHOLOMEUS BELLINCINUS MUTINENSIS U. J. CONSULTUS, APOSTOLICE SEDIS CAPPELLANUS, AUDITOR ROTÆ INSIGNIS VERE BONUS ET JUSTUS. OBIIT ANNO MCCCCLXXVIII, VII, ID. JUNII. VIXIT ANN. L"⁵.

Bartolomeo Bellencini. Sohn⁶ des Catalano Bellincini, anch'egli descritto come un dotto giurista modenese. Ampia biografia in Dizionario Biografico degli Italiani 7 (1970) di Luigi PROSDOCIMI: „Nato a Modena nel 1428, fu cultore e professore di diritto canonico le, successivamente, uditore della Sacra Romana Rota. Compì i suoi studi giuridici a Ferrara, avendo per maestro Francesco Accolti Aretino e addottorandovisi nel 1459. In quello Studio iniziò pure la sua carriera di professore di diritto canonico, ed, ebbe per tre anni alla sua scuola Felino Sandeo, noto canonista e curiale, il quale nelle sue opere lo ricorda con venerazione. Da Ferrara passò, tra il 1465 e il 1466, allo Studio bolognese, ove già insegnava il canonista messinese Aridrea Barbazza, col quale sembra sia stato in dotta rivalità. Fu in seguito chiamato, nel 1472, da Sisto IV alla Curia romana come uditore di Rota, e in tale funzione rimase fino al termine della sua non lunga vita, essendo morto il 7 giugno 1478. Fu sepolto a Roma in S. Maria del Popolo. La sua produzione scientifica si riduce a non molta cosa, ma per qualità è assai apprezzabile. Anzitutto si deve a lui una serie di *Apostillae super Abbatem et Antonium de Butrio*, e cioè ai commentari alle Decretali di questi due celebri canonisti, il primo dei quali, Nicolò Tedeschi, detto l'*Abbas Panormitanus*, era quasi a lui contemporaneo. Esse vennero stampate a Venezia nel 147577, come opera a sé stante (cfr. Hain, nn. 2759-60), e ripubblicate poi con i

¹ Fantuzzi, Notizie, 1790, pp.98-99.

² Daniele Benati, Anna Maria Quartili, La cappella Bellincini nel Duomo di Modena, 1990,

³ Ibidem.

⁴ G. Tiraboschi, Biblioteca Modenese o Notizie della vita e delle opere... I (1781), p.199 f.

⁵ Giammaria Mazzuchelli, Gli scrittori d'Italia 2 (1760), p.679.

⁶ Amanda G. Madsen, Civil Blood. Vendetta violence and the civic elites in early modern Italy, 20025, p.70: Aurelio B. (Favorit Herzog Ercoles I) und Bartolomeo B. (1428-1478) Als Söhne Catalanos

commentari del Panormitano, per la parte a questo relativa. L'opera più notevole del B. è il *Tractatus de charitativo subsidio et decima beneficiorum*, composto poco prima della morte, nel 1477, e stampato a Modena nel 1489 (Hain, n. 2761) e a Roma nel 1544; venne poi inserito nei *Tractatus Universi iuris* (t. XV, 2, Venetiis 1584, ff. 147r-169v). Diviso in 124 *quaestiones* il trattato ha lo scopo di fornire un quadro esauriente delle opinioni dei più noti canonisti e civilisti sulle questioni relative all'imposizione del sussidio. Il B. mostra così di appartenere alla foltissima schiera dei giuristi pratici del secolo XV, verso la quale lo spingeva certamente la sua attività di insegnante e di giudice rotale. Gli sono attribuite anche due *Repetitiones* a singoli capitoli del tit. *De fide instrumentorum* (lib. II, tit. 22) delle Decretali gregoriane, mentre sembra del tutto priva di fondamento la voce che a lui si dovesse un inedito commentario (o lettura) alle Decretali stesse, voce sorta forse per equivoco, e cioè per aver erroneamente considerato le *Apostillae* sopra ricordate come un commentario a sé stante. Da qualche biografo viene invece menzionato un epistolario manoscritto del B. in due volumi.

In 1475 Rev. Bartolomeo Bellincini *clericus mutinensis, Decretorum doctor, auditor Rotae, Papalis capellanus* obtained from Pope Sixtus IV a bull allowing him to have and use a portable altar. The bull is described, transcribed and commented. The parchment was donated to the Abbatial Archive of Nonantola by Rino Affranti: the paper is dedicated to his memory⁷.

XII.

Bellincini Catalano, * ca. 1380, + post 1449; oo vor 1428 **NN**.

Genannt 1407-1449. "Catalano Bellincini, dottissimo in Legge"⁸. Podesta di Reggio 1443, 1446 e 1447 e di Ferrara 1449.

ca. XIV.

Bellincini Alberto, * ca. 1300.

20.8.1331 Verkauf an Bernabeo ed Alberto di Catalano Bellincini von einem *cassamentum cum domo ... in cinqu. S.Bartholomei in contrata de sechlariis*⁹. Am 9.2.1346 werden erwähnt Alberto del fu Catalano Bellencini und Geminiano del fu Barnaba Bellencini, chi donano al monasterio S.Eufemia a Modena *terram super Formigini veteri in cinquantina burgi Baioarie* 19.6.1353; 18.12.1386¹⁰. Notizia più certa è la donazione da parte del nobile Alberto Bellincini di una casa nel 1348, per adibirla a ospizio in occasione della peste del 1348; così¹¹ ... Alberto Bellincini che donò la casa nella quale si doveva costruire l'Ospedale: l'istituzione servì non solo per gli ammalati di peste ma anche per i pellegrini ...¹².

Identisch oder eine ältere gleichnamige Person ist 1317 "Il clero carpense procedette

⁷ Riccardo Fangarezzi, Una bolla di papa Sisto IV per don Bartolomeo Bellincini del 1475. In memoria di Rino Affranti, Memorie. La Rivista Del Centro Studi Storici Nonantolani, vol. 17, no. 17, 2017, pp. 11–15 .

⁸ Dottori modonesi di teologia, filosofia, legge canonica, e civile, con i suoi ritratti dal naturale in rame. ... Opera di d. Lodouico Vedriani da Modona, ... - In Modona : per Andrea Cassiani stampator ducale, 1665, pp.60-61: Catalano Bellincini (genannt 1407-1449). Giurista, varie cariche e incarichi conferitigli dal marchese Niccolò d'Este. investitura ducale a Castellano Bellincini, a. 1449). 40 Lo si desume dalle proprietà confinanti con le terre concesse in enfiteusi (bonacini, pierpaolo. Modena e i "Figli Di Manfredo" Tra Governo Cittadino e Signoria Rurale.

⁹ AMM, 1927, p.111.

¹⁰ G. Tirabioschi, Dizionario topografico-storico degli stati estensi I (1824), p.313.

¹¹ Martinelli Braglia, Graziella. "Presenze Artistiche Di Insediamenti Assistenziali Nella Modena Fra Tre e Seicento. Confraternite e Ospizi." In La Chiesa Modenese e Il Problema Dell'Assistenza Nei Secoli XIII-XVIII, a cura di Antonino Leonelli, Gian Carlo Montanari, Mario Pecoraro, Atti Del Convegno Di Studi (Modena 13-14 Aprile 2000), Arcidiocesi Di Modena-Nonantola, Modena, 2001, pp. 245–264.

¹² Martinelli Braglia, Graziella. "Il Monastero Di San Geminiano Di Modena Fra Trecento e Seicento." Tratto Da Graziella Martinelli Braglia, Il Complesso Di San Geminiano / San Geminiano Monastery – Il Complesso Di San Paolo / San Paolo Monastery, in I Luoghi Del Sapere / The Places of Knowledge, a cura di A.O. Andrisano, Università Degli Studi Di Modena e Reggio Emilia, Modena , 2019.

subito alla nomina del nuovo arciprete in persona di Alberto Bellincini, dandogli insieme, non si vede chiaro in forza di quale autorità, "regimen etiam oppidi,, : ma il novello arci-prete dovette accomodarsi subito col Tosabecchi, tanto che questi gli prestò la somma di 350 fiorini, che bisognavano per ottenere dalla curia pontificia la conferma della nomina (per tutto questo si cf. Mem., a. 1319)"¹³.

XV.

Bellincini Catalano, * ca. 1280, + ante 9.2.1346.

6.9.1312 Vetrag von Passerino Bonacolsi mit den Reggianern. Non eran pero mancati alcuni in citta, che cercassero di favorire gli assediati, e furan tra essi Bellincino de' Bellincini e Catalano suo fratello¹⁴. "... *Catellano Bellincini molendinum dictorum canonicorum et Capituli positum in burgo Citanove civitatis Mutine extra turrim de Bugno confinat ab uno latere strata Claudia mediante canale dicti molendini, ab alio circha dicte civitatis*" (ASMO, Mem. ant. n. 85, a. 1335, II, reg. 90)"¹⁵.

XVI.

Bellincini Bellincino "di Catalano Bagnesi", * ca. 1250, + ca. 1319 Modena, # Modena (l'arca sepolcarle nel museo di Modena); oo Betta **de Zancani**. Vgl. den Prof. für Medizin Jacopo Cagnoli, auch Zancani +17.9.1312¹⁶.

Jurist. Bellincino de' Bellincini, Richter, läßt 1315 la cassa marmorea per sepoltura di famiglia machen. Die Kapelle S.Giovanni Battista, dann S.Antonio da Padova von Bellincino de' B. errichtet, dessen Frau Betta de Zancani 1328 ein *beneficium* verfügte *in altare beati ioanis baptiste constructi in maiori ecclesia mutine per eius virum d. Bellincinum de Bellincinis*¹⁷. Angeblich aus Florenz nach Modena geflohen¹⁸. "La famiglia fiorentina dei Bagnesi, forse da Bagno, fu di parte guelfa, contro gli Uberti; poi, dopo la scissione, aderì alla fazione dei Donati. Estintasi nel 1636, fu continuata dai Bellincini, ch'erano un ramo dei Bagnesi, proscritto nel 13° sec. da Firenze, e rifugiatosi a Modena, dove aveva preso il cognome dal giurista Bellincino di Catalano Bagnesi (m. nel 1319 circa)." ¹⁹

XVII.

Catalano Bagnesi, * ca. 1220.

¹³ Johannes de Bazzano, Chronicon mutinense.

¹⁴ Angelo Namias, Storia di Modsen a e dei paesi circostanti, Moden a 1894, p.214

¹⁵ AMM, 1990, p.138.

¹⁶ Vgl. G.Bertoni, E.P.Vicini, I codici di un medico modenese del sec. XIV, darin ein Stammbaum der Familie.

¹⁷ Antonio Dondi, Notizie storiche ed artistiche del Duomo di Modena, 1896, pp.122-123.

¹⁸ Spreti, Enciclopedia, pp.470-471.

¹⁹ Enciclopedia Treccani oin line s.v. Bagnesi Bellincini.